



**Concorso Internazionale GIOVANI IDEE 2021-22
sul tema**

“FIGLI DELL’ERA DIGITALE. Rischi e opportunità dei nuovi media”

**FIGLI
DELL’ERA
DIGITALE**

Rischi e opportunità dei nuovi media



REFERTO DELLA GIURIA

del Concorso Internazionale Giovani Idee 2021-22, composta da:

PAOLO ARESI, giornalista e scrittore – Bergamo, Italia

**ADELIO GREGORI, già Docente alle Scuole Superiori di 2° grado, esperto di
comunicazione audiovisiva, membro di Giurie di diverse rassegne
cinematografiche – Lovere, BG - Italia**

TADEUSZ KONOPKA, giornalista, già corrispondente ANSA – Varsavia, Polonia

**GIROLAMO MACINA, filmmaker, formatore, esperto didattica degli audiovisivi –
Bari, Italia**

**MICHELE MARININI, attore, regista teatrale, organizzatore e formatore in ambito
teatrale – Bergamo, Italia**

TIZIANO ZENGARINI, giornalista, consulente comunicazione – Fermo, Italia

PREMIATI

1° CLASSIFICATO - FIRST PRIZE

Premio/Prize: Euro 3.000

VIAGGIO VIRTUALE NELLA SELVA OSCURA VIRTUAL JOURNEY IN THE DARK WOOD

I.I.S.S. "Don Giovanni Colletto"
Classe III A, indirizzo Scientifico, opzione Scienze Applicate
CORLEONE, PA - ITALIA

Motivazione - Reason:

Il cortometraggio si focalizza sul bullismo e su siti che propongono visioni illegali. Nei due casi un ragazzo supera la propria fragilità con l'aiuto di amici mentre l'altro si chiude in se stesso rifiutando l'uso del "mezzo".

Lavoro originale, fresco... e divertente, in grado di coniugare efficacemente il topos narrativo dantesco della Divina Commedia in una ri-contestualizzazione in chiave RAP, per cercare l'ispirazione e la sintesi del messaggio contenuto nel filmato. A questo proposito, è notevole il lavoro di mettere in musica un testo narrativo con un brano autoprodotta, magari ingenuo, ma anche per questo efficace.

Da sottolineare, complessivamente, l'originalità della realizzazione del video, con belle riprese e montaggio ritmato e coinvolgente, e la grafica accattivante che riflette il mondo dei giovani autori.

The short film focuses on bullying and sites offering illegal viewing. In both cases, a boy overcomes his own fragility with the help of friends while the other withdraws into himself by refusing to use the social network.

Original and fresh work... and it is funny, capable of effectively combining Dante's narrative topos of the Divine Comedy in a re-contextualization in a RAP key, to look for inspiration and the synthesis of the message contained in the film. In this regard, the work of putting a narrative text to music with a self-produced song is remarkable... perhaps naive, but also effective for this reason.

Overall, the originality of the video making should have emphasized, with beautiful shots and rhythmic and engaging editing, and the captivating graphics that reflect the world of young authors.

2° CLASSIFICATO - SECOND PRIZE

Premio/Prize: Euro 2.000

DALL'ALTRA PARTE C'È UNA PERSONA ON THE OTHER SIDE THERE IS A PERSON

ENAIIP LECCO - Scuola di Formazione Professionale
Classe I, indirizzo Carrozzeria
LECCO – ITALIA

Motivazione - Reason:

Internet può essere strumento di violenza contro le persone. Nella storia raccontata nel cortometraggio lo studente vittima passa in secondo piano, emerge più la cattiveria dei due compagni.

Tutto questo potrebbe apparire un po' scontato anche se molte volte, nella vita reale, le storie finiscono proprio così...

Pur se con un finale tragico, il video mette ben in evidenza quanto la forza dei social network, apparentemente innocua, sia invece dirompente nella fragilità e nella sensibilità caratteriale dei ragazzi.

Un lavoro ben realizzato, con un uso corretto ed efficace del linguaggio.

Il messaggio è chiaro e ben comunicato, riuscendo così ad affrontare un tema delicato e cogente con coraggio.

Il contributo degli studenti è evidente.

Il titolo del film è il suo messaggio: esprime benissimo la prima regola che ognuno dovrebbe tener conto nell'usare i social: "Dall'altra parte c'è una persona".

The Internet can be a tool for violence against people. In the story told in the short film, the victim student takes a back seat, the wickedness of the two classmates emerges more. All this might seem a bit obvious even if many times, in real life, stories end just like that ... Although with a tragic ending, the video clearly highlights how the strength of social networks, apparently harmless, is instead disruptive in the fragility and in the character sensitivity of the boys.

It is a job well done, with a correct and effective use of language.

The message is clear and well communicated, thus managing to face a delicate and compelling issue with courage. The contribution of the students is evident.

The title of the film is its message: it perfectly expresses the first rule that everyone should take into account when using social media: "On the other side there is a person".

3° CLASSIFICATO - THIRD PRIZE

Premio/Prize: Euro 1.000

HAI LA JOC!

LET'S PLAY THE GAME! – GIOCHIAMO!

Colegiul Romano-Catolic "Sfântul Iosif"

Classi X A, X B, Liceo

BUCAREST - ROMANIA

Motivazione - Reason:

Performance bella e simbolica, con il titolo - "Let's play the game" - che ben esprime il nuovo senso della vita maturato nei tempi odierni: un invito a "fare".

Il linguaggio della danza, come quello della musica, è universale.

Per questo la danza ritmica, insieme a quella regionale folklorica, trasmettono un senso di libertà da infingimenti e condizionamenti che i social network possono dare, liberando i giovani da un senso di oppressione e donando loro il gusto e la bellezza di ballare insieme.

Bravi tutti gli interpreti. Si evidenzia in particolare la bravura della danzatrice.

Beautiful and symbolic performance, with the title - "Let's play the game" - that well expresses the new meaning of life matured in today's times: an invitation to "do". The language of dance, like that of music, is universal. For this reason the rhythmic dance, together with the regional folkloric one, transmit a sense of freedom from pretense and conditioning that social networks can give, freeing young people from a sense of oppression and giving them the taste and beauty of dancing together. All the interpreters are good. In particular, the skill of the dancer has highlighted.

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA - SPECIAL JURY PRIZE

Premio/Prize: Euro 500

UNA VITA ON LINE- AN ONLINE LIFE

I.S.I.S. "A. Gentileschi"
Classi IV AL, IV CL, indirizzo liceo linguistico
NAPOLI - ITALIA

Motivazione - Reason:

È la storia dell'isolamento di un adolescente all'interno della famiglia. Ma in questo cortometraggio sono i genitori schiavi dei social (per lavoro ed altro), ossessionati e incapaci di gestirli, problematici, fragili senza consapevolezza. Non il figlio. Apparentemente didascalico e retorico, il video mette in scena invece la realtà subdola, contraddittoria e paradossale del social: l'incomunicabilità tra le persone. Ingenuo, fresco e, nel suo piccolo, geniale, con l'inversione genitori-figli e la commistione intelligente fra il tema della dipendenza dal web - piuttosto che dai social - e quello dei genitori distratti, dei genitori che non danno ai figli quello di cui davvero hanno bisogno: l'attenzione. Un film di buona qualità, tanto nella scrittura quanto nella realizzazione, comunque chiaramente attribuibile ai ragazzi. La recitazione è credibile ed efficace; buone le riprese, montaggio appropriato.

It is the story of a teenager's isolation within the family.

But in this short film the parents have enslaved to social networks (for work and more), obsessed and unable to manage them, problematic, fragile without awareness. Not the son.

Apparently didactic and rhetorical, the video instead stages the devious, contradictory and paradoxical reality of social media: the lack of communication between people.

Naive, fresh and, in his small way, ingenious, with the parent-child inversion and the intelligent mix between the theme of addiction to the web - rather than social media - and that of distracted parents, parents who do not give their children that of they really need: attention.

A film of good quality, both in writing and in making, however clearly attributable to the boys.

The acting is credible and effective; good shooting; proper editing.

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA - SPECIAL JURY PRIZE

Premio/Prize: Euro 500

IL MONDO DA UN DISPLAY (UNO, NESSUNO E CENTOMILA... FOLLOWERS) THE WORLD FROM A DISPLAY (ONE, NONE AND A HUNDRED THOUSAND ... FOLLOWERS)

I.I.S. "E. Fermi"
Gruppo interclasse: classi III B, IV C, V A indirizzo SIA; classe IV B indirizzo AFM
VITTORIA, RG - ITALIA

Motivazione - Reason:

Tutto il mondo è nel web... il bene e il male... il bello e il brutto, l'amore e l'odio ...

Il video analizza la natura duale del web e ci avverte che si deve acquisire la capacità di discernere la verità dal falso. Bisogna avere attenzione al mondo virtuale e a come ci si avvicina nei suoi confronti.

I social network, nonostante il nome, creano solo relazioni virtuali e non autentiche, ci fanno apparire per quello che realmente NON siamo, mascherano il mondo presentandolo come in realtà non è.

Un lavoro originale, impostato su una metafora visiva interessante, con l'intelligente uso della tecnica della maschera pirandelliana, evocata anche nel titolo, che copre ciascuno di noi come del resto i social.

Sebbene possa apparire un po' ermetico, interpretabile in modi diversi, certamente richiama il tema del vero e del falso in un modo enigmatico e affascinante.

The whole world is on the web ... good and evil ... good and bad, love and hate...

The video analyzes the dual nature of the web and warns us that we must acquire the ability to discern the truth from the false.

We need to pay attention to the virtual world and how we approach it.

Social networks, despite the name, only create virtual and inauthentic relationships, they make us appear for what we really are NOT, they mask the world by presenting it as it really is not.

MENZIONE SPECIALE – SPECIAL MENTION

I METAVERSI - THE METAVERSES

I.I.S.S. "G. Ferraris - F. Brunelleschi"

Gruppo interclasse, indirizzi chimica, elettrotecnica, informatica, CAT

EMPOLI, FI - ITALIA

Motivazione - Reason:

Nel cortometraggio si analizzano gli aspetti positivi e negativi della tecnologia e dell'importanza del cellulare e dei social. Non si può sapere fino a che punto io possiedo il cellulare o lui possiede me... la linea di demarcazione è indefinita.

Ci si chiede se sappiamo usare con consapevolezza il mezzo.

Il filmato è ben realizzato, in modo fresco e leggero, tanto nella scrittura che nelle riprese e nel montaggio.

Il tema è centrato e trattato con la dovuta completezza ma, grazie a soluzioni narrative diverse ed efficaci, senza indulgere in seriosità.

L'uso di diverse fonti video, autoprodotte o di repertorio, tutte ben integrate e coerenti, rende la narrazione avvincente.

The short film analyzes the positive and negative aspects of technology and the importance of mobile phones and social networks. It is impossible to know to what extent I own the cell phone or to what extent he owns me ... the dividing line is indefinite.

One wonders if we know how to use the medium consciously.

The movie has well made, in a fresh and light way, both in the writing and in the shooting and editing.

The theme has centered and treated with due completeness but thanks to different and effective narrative solutions, without indulging in seriousness.

The use of different self-produced or from repertoire video sources, all well integrated and coherent, makes the narrative compelling.